

■ OFTALMOLOGIA

Interessamento oculare nella rinite allergica

L'occhio rosso rappresenta la manifestazione tipica di chi soffre di un'allergia oculare; si tratta però anche di un sintomo non specifico, potendo rappresentare la conseguenza di una serie di cause differenti. L'infiammazione della congiuntiva può essere dovuta a fattori ambientali (esposizione al sole, inquinamento atmosferico, vento), ad agenti infettivi, a problemi di ridotta lacrimazione, all'esecuzione di terapie locali, alla presenza di malattie autoimmunitarie e, appunto, alle allergie.

Sono suggestivi di una congiuntivite allergica la presenza per più di un'ora/die di una rinite concomitante, oltre al fatto che il paziente lamenti prurito oculare, lacrimazione, arrossamento; inoltre nella forma allergica i sintomi sono bilaterali. Orientano invece verso una forma non allergica, in mancanza di rinite, la presenza di sintomi unilaterali, di fotofobia, di bruciore o dolore oculare, di secchezza congiuntivale.

Il primo punto per il medico che si trovi di fronte un paziente con una congiuntivite allergica è cercare di

capire di quale forma di allergia si tratta. Non bisogna infatti dimenticare che esistono diverse forme allergiche e che accanto a quelle più semplici da trattare, meno sintomatiche, possono esservi delle forme più impegnative. Questo approccio diagnostico può rivelarsi quindi importante perché può svelare la presenza di allergie o porre una diagnosi di allergia anche in pazienti che non hanno altre manifestazioni allergiche concomitanti e possono non avere dei test specifici positivi per allergeni sensibilizzanti, contribuendo così a una loro diagnosi tempestiva.

► Approccio terapeutico

Si hanno diversi farmaci a disposizione per poter fronteggiare questi segni e sintomi. L'obiettivo è però quello di cercare di utilizzare colliri che, senza alcun rischio, riducano la sensazione di prurito. A tale proposito sono disponibili preparati antistaminici, come la levocabastina, sicuri ed efficaci e che possono essere impiegati liberamente con ottimi risultati; limitando invece il ricorso a farmaci più potenti esclusivamente ad alcune riacutizzazioni.

Occhio rosso: un sintomo sottovalutato dai pazienti

La congiuntivite è fra i sintomi principali della rinite allergica, ma i soggetti che ne soffrono non riportano al proprio medico il problema dell'occhio rosso. Nonostante già in uno studio di molti anni fa **Stefano Bonini**, Direttore della Scuola di specializzazione presso l'Università di Roma Campus BioMedico mostrasse come il 95% dei pazienti con rinite allergica abbia anche un interessamento oculare, la congiuntivite è abbondantemente sottovalutata nel self reporting dei pazienti. Eppure l'occhio è senza dubbio estremamente

sensibile al contatto con l'allergene. Basti pensare a cosa accade quando viene effettuato un challenge con allergene a livello della congiuntiva: il contatto con l'allergene determina nel giro di un quarto d'ora la comparsa di un arrossamento che raggiunge il suo acme a un'ora; sono poi necessarie 24 ore perché l'occhio ritorni normale. Si può quindi immaginare cosa succede all'occhio durante una stagione di pollinazione in cui è costantemente sottoposto allo stimolo da parte dell'allergene.

www.qr-link.it/video/0412



Puoi visualizzare il video di approfondimento anche con smartphone/iphone attraverso il presente QR-Code